

Report ESG

SOSETEG S.p.A. – Società Benefit

Anno di riferimento 2025

01

L'Azienda

Storia e Attività aziendali

02

La Governance

Struttura della governance, Valori e Impact Assessment

03

Piano di Decarbonizzazione 2026 - 2030

Piano operativo degli interventi e Roadmap

04

Impatti ambientali

Indicatori di Energia, Emissioni, Rifiuti e Acqua

05

Impatti sociali

Indicatori Forza Lavoro, Parità di Genere, Sicurezza e Formazione

06

Nota metodologica

Perimetro, Standard e Metodologia GHG

07

Tabelle indicatori

Voluntary Standards for Small-Medium Enterprises (VSME)

SOSETEG S.p.A. - Società Benefit, fondata nel 2009 a Reggio Calabria, opera nel settore delle costruzioni e della consulenza tecnica, con focus su progettazione, realizzazione di opere edilizie e riqualificazione energetica. Nel tempo ha consolidato la propria presenza sul territorio, ampliando il team e sviluppando competenze specialistiche orientata alla qualità costruttiva e alla gestione integrata dei progetti.

Tra gli interventi più rappresentativi si segnalano il complesso residenziale *Colle Citrus* a Mortara di Pellaro e il *Fabbricato Landscape* a Reggio Calabria, esempi di attenzione alla **qualità abitativa** e alla **valorizzazione urbana**.

Nel 2020, con l'introduzione del **Decreto Rilancio**, l'azienda ha rafforzato il proprio posizionamento nella riqualificazione energetica e sismica, ampliando servizi e competenze per intercettare le opportunità legate al **Superbonus 110%**, in coerenza con gli obiettivi del Green Deal europeo.

Questo percorso ha consentito all'azienda di affermarsi come operatore di riferimento nel territorio calabrese, con progetti di rilievo, tra cui il recupero dell'**Istituto Immacolatine San Marco**, attualmente in fase di realizzazione.

Nonostante l'instabilità del quadro normativo, SOSETEG S.p.A. ha dimostrato capacità di adattamento, ridefinendo strategie operative e piani di investimento. Questo approccio ha consentito di preservare la solidità organizzativa, mantenere elevati standard qualitativi nelle realizzazioni e garantire una gestione trasparente e strutturata delle relazioni con clienti e stakeholder.

Nel **2024** l'azienda ha compiuto un passaggio strategico trasformandosi in **Società per Azioni**, scelta che ha segnato un'evoluzione naturale del percorso di crescita intrapreso negli anni. La nuova forma giuridica ha consentito di rafforzare la struttura di governance, aumentare la trasparenza e consolidare l'affidabilità nei confronti di clienti, partner e stakeholder, creando basi più solide per uno sviluppo sostenibile nel tempo.

Nello stesso anno, SOSETEG S.p.A. ha acquisito lo status di **Società Benefit**, formalizzando l'impegno a generare valore non solo economico, ma anche sociale e ambientale. Parallelamente, ha ottenuto importanti certificazioni in materia di qualità, sicurezza, sostenibilità e inclusione, elementi che hanno contribuito e rafforzare la credibilità e il posizionamento dell'azienda nel settore.

Oggi, SOSETEG S.p.A. prosegue il proprio percorso con un orientamento chiaro: integrare innovazione tecnica, attenzione alla sostenibilità e sviluppo del territorio, mantenendo coerenza tra obiettivi aziendali e responsabilità verso la comunità di riferimento.

SOSETEG S.p.A. opera a livello nazionale con tre sedi: Reggio Calabria e Roma (operative) e Milano (legale), assumendo spesso il ruolo di general contractor per progetti complessi.

Le principali attività comprendono:

- **Costruzione** di edifici civili, industriali e monumentali;
- **Progettazione** architettonica, strutturale ed energetica;
- **Riqualificazione** energetica e sismica;
- **Restauro e manutenzione**;
- **Impiantistica** ambientale e termica;
- **Vendita** immobiliare e materiali edili;
- **Noleggio** mezzi edili.

Dopo il Decreto Rilancio, SOSETEG S.p.A. ha rafforzato progressivamente competenze e credibilità, ottenendo certificazioni chiave per la qualità e la gestione aziendale.

Nel 2022 ha conseguito **ISO 9001:2015**, **ISO 14001:2015** e **ISO 45001:2018** per qualità, ambiente e salute e sicurezza sul lavoro; nel 2023 ha ottenuto l'**attestazione SOA** per l'esecuzione di lavori pubblici in diverse categorie. Nel 2024 sono arrivate la **certificazione ESCo** per i servizi di efficienza energetica, la **UNI/Pdr 125:2022** per la parità di genere e le **ISO 37001:2016** e **ISO 39001:2016** per la prevenzione della corruzione e la sicurezza stradale. Infine, nel corso del 2025, l'azienda ha ricevuto due **certificazioni sul calcestruzzo** prodotto, confermando qualità e sostenibilità delle proprie attività, ha registrato l'iscrizione alla **White List prefettizia** e ha rinnovato l'iscrizione all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori ottenuta nel 2024.

Questo percorso di certificazioni è stato accompagnato da una trasformazione culturale e organizzativa, rafforzando l'attenzione al benessere dei dipendenti, alla sostenibilità ambientale e allo sviluppo del territorio.

Struttura della Governance – 2025 Soseteg S.p.A.

Assemblea dei Soci

Consiglio di Amministrazione

Collegio Sindacale

Governance

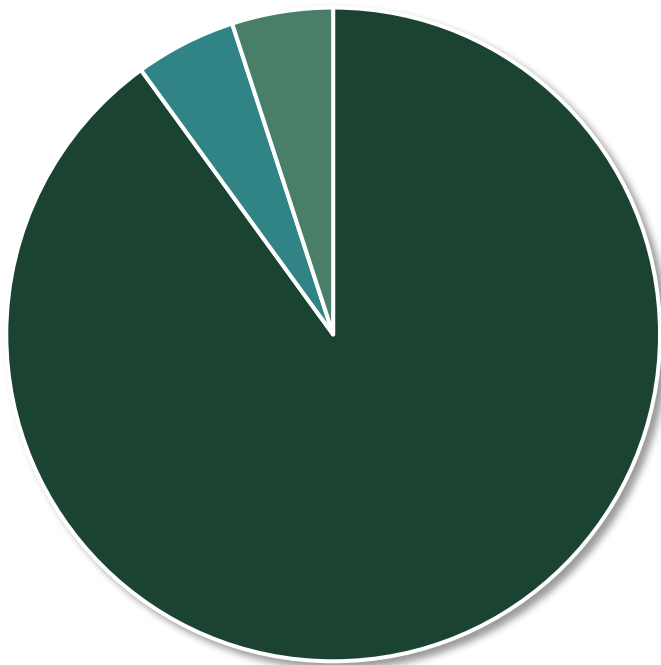


In un'ottica di trasparenza e correttezza gestionale, SOSETEG S.p.A. ha adottato un Modello di Corporate Governance strutturato come segue:

- Assemblea dei Soci, convocata in forma ordinaria o straordinaria, con funzioni deliberative secondo i criteri di maggioranza previsti dallo Statuto;
- Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri, responsabile della direzione strategica e della gestione operativa dell'azienda;
- Collegio Sindacale, organo di controllo che partecipa alle riunioni dell'Assemblea dei Soci, con mandato triennale rinnovabile e funzioni di vigilanza sulla corretta amministrazione e conformità normativa.

- **Trasparenza e correttezza gestionale**

Suddivisione capitale sociale Someteg S.p.A.



■ DG HOLDING S.R.L. ■ CURATOLA WALTER ■ ETTORRE GIOVANNA DEBORAH

SOSETEG S.p.A. presenta una struttura proprietaria solida, fondata su un capitale sociale di 15 milioni di euro. La maggioranza è detenuta da DG Holding S.r.l., che controlla il 90% delle quote, mentre il restante 10% è suddiviso equamente tra due soci privati, Curatola Walter ed Ettore Giovanna Deborah, ciascuno con una partecipazione del 5%.

Operativa in Italia con codice NACE 41.00, l'azienda è attiva nel **settore delle costruzioni e della riqualificazione edilizia**, ambito nel quale ha consolidato negli anni competenze specialistiche e una presenza stabile sul territorio. Al 31 dicembre 2025, SOSETEG registra un fatturato pari a **39.107.680,00 euro** e impiega **245 lavoratori** tra personale tecnico, amministrativo e addetti ai cantieri.

L'organizzazione si avvale inoltre della collaborazione di professionisti esterni per la gestione degli adempimenti amministrativi e fiscali, garantendo una governance conforme alle normative e supportata da competenze specialistiche.

Negli ultimi anni, l'azienda ha compiuto un passo significativo nella direzione della sostenibilità, **rafforzando il proprio modello di governance e integrando principi di etica, trasparenza e responsabilità sociale**. La trasformazione in Società Benefit, avvenuta nel 2024, ha rappresentato un momento di svolta: gli obiettivi di beneficio comune sono stati formalmente incorporati nello statuto, ampliando l'orizzonte strategico verso la creazione di valore condiviso per l'ambiente, le persone e le comunità coinvolte.

A supporto di questo impegno, SOSETEG ha introdotto la **Carta d'Impegno sugli Obiettivi di Sostenibilità** e ha avviato un **Piano di Gestione del Beneficio Comune**, che definisce priorità, azioni e indicatori per integrare la sostenibilità all'interno delle attività aziendali. La governance ESG è affidata ai **Responsabili d'Impatto, Dott. Costantino e Ing. Crucitti**, incaricati di coordinare le iniziative ambientali e sociali e di garantire un equilibrio costante tra gli interessi degli stakeholder e le finalità di beneficio comune previste dallo statuto.

Nel 2024 SOSETEG ha compiuto un passo significativo nel rafforzamento del proprio impegno verso la legalità e la trasparenza, ottenendo per la prima volta l'iscrizione alla **White List della Prefettura di Milano** e all'**Anagrafe Antimafia degli Esecutori**. Si tratta di strumenti di prevenzione che certificano il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa antimafia e attestano l'affidabilità dell'impresa nelle attività soggette a controllo pubblico. L'azienda provvede ogni anno al rinnovo di tali iscrizioni, affiancandole all'aggiornamento del proprio **Rating di Legalità**, consolidando così un sistema strutturato di presidi a garanzia di correttezza e piena conformità normativa.

Il **Rating di Legalità**, rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con il supporto del Ministero dell'Interno e del Ministero della Giustizia, rappresenta uno dei principali indicatori della solidità etica di un'organizzazione. La valutazione prende in esame l'adozione di modelli di prevenzione dei reati, come il **Modello 231**, l'applicazione di codici etici, l'attuazione di sistemi di gestione certificati e le iniziative formative in materia di integrità e responsabilità sociale. Nel 2025 SOSETEG ha ulteriormente migliorato il proprio profilo reputazionale, raggiungendo il **massimo punteggio previsto, pari a tre stelle (★★★)**.

Questo percorso si affianca a un impegno più ampio sul piano etico e sociale. SOSETEG promuove infatti un ambiente di lavoro equo e inclusivo, sostenuto da politiche strutturate in materia di diversità, inclusione e parità delle opportunità, confermate anche dal conseguimento della certificazione **UNI/PdR 125:2022**. L'azienda tutela inoltre la privacy e la protezione dei dati mediante sistemi e procedure conformi alla normativa vigente, garantendo elevati standard di riservatezza e sicurezza informatica.

Nel 2025 l'azienda ha rafforzato anche il proprio sistema di gestione, aggiornando le principali certificazioni di eccellenza e sostenibilità. Tra queste figurano: **ISO 9001** (gestione qualità), **ISO 14001** (gestione ambientale), **ISO 45001** (salute e sicurezza sul lavoro), **UNI CEI 11532** (certificazione ESCo per l'efficienza energetica), **ISO 37001** (prevenzione della corruzione) e **ISO 39001** (sicurezza stradale). Nello stesso anno è stata rinnovata anche l'**attestazione SOA**, che abilita l'azienda alle principali categorie di lavori pubblici e conferma solidità tecnica, capacità organizzativa e affidabilità economica.

Il mantenimento e l'aggiornamento costante di queste certificazioni testimoniano l'impegno di SOSETEG nel rispettare elevati standard internazionali di qualità, sicurezza e sostenibilità. Un impegno che rafforza la fiducia di clienti e stakeholder e contribuisce alla creazione di un ambiente di lavoro fondato su responsabilità, correttezza e trasparenza.

I valori che guidano SOSETEG S.p.A. rappresentano la base della sua identità aziendale e accompagnano ogni scelta operativa e strategica.

Sostenibilità, professionalità e responsabilità sociale sono i principi che orientano il lavoro quotidiano dell'azienda, impegnata a garantire qualità, trasparenza e affidabilità in tutte le attività.

Questa visione si traduce in un approccio che mette al centro il rispetto delle leggi, delle persone e dei territori, promuovendo un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e attento al benessere delle comunità locali e alla tutela dell'ambiente.

La trasformazione in **Società Benefit**, avvenuta nel 2024, ha rafforzato ulteriormente questo impegno. L'azienda ha avviato un percorso strutturato per integrare la sostenibilità nella propria strategia, allineandosi ai requisiti della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**.

Attraverso un'analisi d'impatto approfondita, SOSETEG ha iniziato a valutare in modo sistematico gli effetti delle proprie attività sull'ambiente e sulla società, identificando priorità e linee d'azione che guideranno gli interventi futuri.

Gli obiettivi al centro della strategia sono chiari e misurabili:

- **ridurre l'impatto ambientale** e incrementare la sicurezza nei cantieri;
- **contenere le emissioni di CO₂**, con particolare attenzione agli interventi di riqualificazione energetica;
- **promuovere un contesto di lavoro sicuro e inclusivo**, valorizzando le diversità;
- **sostenere il benessere delle comunità locali** attraverso collaborazioni con associazioni, realtà culturali e iniziative sociali.

La strategia di sostenibilità illustrata nei paragrafi successivi è il risultato di un processo rigoroso, sviluppato secondo le principali metodologie riconosciute a livello europeo e pienamente coerente con i requisiti della CSRD. Questo percorso conferma la volontà dell'azienda di operare in modo responsabile e di contribuire allo sviluppo sostenibile del settore e delle comunità in cui opera.

L'Impact Assessment condotto da SOSETEG rappresenta una delle fasi centrali del percorso di integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale. Il processo è stato progettato con tre obiettivi principali:

- definire con precisione il perimetro di rendicontazione ESG
- individuare gli impatti ambientali e sociali generati dalle attività dell'azienda
- valutare rischi, opportunità e misure in grado di prevenire, mitigare o generare effetti positivi lungo l'intera catena del valore.

Per raggiungere questi obiettivi è stata adottata una metodologia strutturata, articolata in più fasi.

1. Raccolta di informazioni aziendali

Il lavoro è iniziato con un approfondito esame della documentazione interna: policy, certificazioni, descrizione dei processi, dati operativi e informazioni di filiera. Questa fase ha permesso di ricostruire il contesto organizzativo e comprendere il funzionamento delle diverse aree aziendali, creando la base informativa necessaria per la valutazione degli impatti.

2. Analisi di benchmarking

Successivamente, SOSETEG è stata confrontata con il proprio settore di riferimento, analizzando standard di mercato, best practice e principali normative nazionali ed europee. Il benchmarking ha consentito di identificare le tematiche ESG più rilevanti e di comprendere le aspettative degli stakeholder, elemento essenziale per orientare con efficacia le priorità strategiche.

3. Valutazione dei processi e degli impatti

Sulla base delle informazioni raccolte, sono stati mappati gli impatti ambientali e sociali associati alle attività aziendali, distinguendo tra:

- **impatti negativi e positivi;**
- **impatti effettivi e potenziali;**
- **rischi e opportunità** legati ai processi operativi, ai fornitori e al contesto territoriale.

4. Interviste con il management

La quarta fase ha previsto un ciclo di incontri e interviste con il board e con il management aziendale. I dialoghi hanno avuto l'obiettivo di validare le informazioni raccolte, approfondire gli impatti individuati, integrare eventuali elementi non emersi durante l'analisi documentale e valutare l'efficacia delle misure di mitigazione già adottate o pianificate.

5. Valutazione degli impatti

Per l'ultima fase, ogni impatto identificato è stato analizzato secondo tre dimensioni:

- la **natura**, distinguendo tra impatti positivi e negativi;
- il **carattere**, valutando se si tratta di impatti effettivi o potenziali;
- la **rilevanza**, definita sulla base di specifici criteri che consentono di misurare la significatività dell'impatto per l'azienda.

Questa fase di valutazione permette di delineare in modo chiaro le **priorità ESG** dell'impresa e costituisce il punto di partenza per la rendicontazione di sostenibilità e per la definizione delle successive strategie di miglioramento.

Partendo dai temi materiali individuati nell'anno precedente, l'analisi ha approfondito alcuni aspetti chiave, ampliando la comprensione delle questioni già riconosciute come rilevanti per l'azienda. Questo approccio ha garantito continuità metodologica e coerenza strategica, permettendo di seguire l'evoluzione delle tematiche nel tempo e di cogliere eventuali cambiamenti nelle priorità ESG. La revisione sistematica dei temi materiali ha inoltre contribuito a rafforzare la capacità dell'azienda di identificare con maggiore precisione gli ambiti su cui concentrare interventi, investimenti e attività di miglioramento.

Riferimento ai temi materiali dell'anno precedente:

Tema Materiale	Descrizione impatto	Rischi e Opportunità	Negativo/ Positivo	Effettivo/ Potenziale	Entità e rilevanza dell'impatto
Mitigazione dei cambiamenti climatici Gestione sostenibile dei cantieri	Emissioni di gas climalteranti generate lungo il ciclo di vita delle opere (cantieri, materiali, trasporti), attualmente gestite principalmente tramite il rispetto dei requisiti normativi.	<i>Rischi: aumento costi energetici, pressione normativa, impatti reputazionali.</i> <i>Opportunità: miglioramento efficienza operativa, posizionamento competitivo, accesso a nuovi mercati/clienti.</i>	NEGATIVO	POTENZIALE	3,8
Energia Efficientamento energetico delle sedi aziendali	Consumi energetici elevati in fase di costruzione e durante l'utilizzo degli edifici. L'azienda possiede un impianto fotovoltaico nella sede di Reggio ed è certificata come ESCo (Energy Service Company). Inoltre, ha attivato un team dedicato allo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).	<i>Rischi: dipendenza residua da fonti non rinnovabili.</i> <i>Opportunità: riduzione costi operativi, minori emissioni, maggiore resilienza energetica.</i>	POSITIVO	EFFETTIVO	4,7

Tema Materiale	Descrizione impatto	Rischi e Opportunità	Negativo/ Positivo	Effettivo/ Potenziale	Entità e rilevanza dell'impatto
Inquinamento dell'aria Gestione sostenibile dei cantieri, trasporti	Emissioni di polveri e gas dai mezzi e dai processi di lavorazione con possibili effetti sulla qualità dell'aria locale e sulla salute delle comunità circostanti. L'azienda elabora la Relazione sul ciclo di campionamento delle emissioni controllate per il monitoraggio delle emissioni. Inoltre, nei cantieri vengono adottati sistemi di abbattimento polveri e utilizzati escavatori elettrici e sono stati introdotti veicoli ibridi e colonnine di ricarica. Infine, nei magazzini interni vengono utilizzati muletti elettrici per il miglioramento della qualità dell'aria.	Rischi: sanzioni, impatti sanitari, danni reputazionali. Opportunità: adozione di buone pratiche di cantiere e tecnologie a minore impatto.	POSITIVO	EFFETTIVO	3
Uso delle risorse e rifiuti Gestione dei rifiuti	Elevato consumo di materie prime con conseguente elevata produzione di rifiuti da costruzione e demolizione. L'azienda utilizza circa il 100% di materiali CAM nei cantieri pubblici, e il 50% in quelli privati. L'azienda gestisce i rifiuti di cantiere attraverso aree dedicate alla raccolta differenziata e un impianto di recupero autorizzato per il riutilizzo dei materiali e la produzione di calcestruzzo. Sono poi in corso iniziative per l'impiego di materiali riciclati, supportate da controlli periodici. Inoltre, le terre e le rocce da scavo non contaminate vengono riutilizzate in cantiere. Infine, SOSETEG elabora i Rapporti periodici sulla produzione e gestione dei rifiuti, per la tracciabilità e il corretto smaltimento dei materiali di scarto.	Rischi: pressione normativa e di mercato, aumento dei costi legati allo smaltimento, non conformità. Opportunità: utilizzo di materiali conformi ai CAM e ai criteri di economia circolare (recupero, riuso, riciclo).	POSITIVO	EFFETTIVO	4,3

Tema Materiale	Descrizione impatto	Rischi e Opportunità	Negativo/ Positivo	Effettivo/ Potenziale	Entità e rilevanza dell'impatto
<p>Condizioni di lavoro</p> <p>Salute e sicurezza dei lavoratori, formazione dei lavoratori</p>	<p>Settore ad alta intensità di manodopera e attività operative ad alto rischio infortunistico. L'azienda prevede visite mediche preventive, formazione obbligatoria, monitoraggio degli infortuni e controlli presenze digitalizzati. I capi cantiere, in particolare, ricevono formazione specifica su DPI e attrezzature. Inoltre, l'adozione di mezzi moderni e ponteggi autosollevanti aumenta l'efficienza e riduce i rischi.</p> <p>Per quanto riguarda la formazione, l'azienda prevede lo svolgimento di un piano formativo strutturato sulla base della valutazione delle competenze dei singoli dipendenti e le esigenze dei reparti produttivi.</p> <p>L'azienda ha adottato il Piano di Emergenza Interno per la gestione di situazioni di pericolo e possiede la certificazione ISO 45001:2018 sulla salute e sicurezza sul lavoro.</p>	<p><i>Opportunità: riduzione infortuni, aumento produttività e soddisfazione dei lavoratori.</i></p>	<p>POSITIVO</p>	<p>EFFETTIVO</p>	<p>5</p>

Tema Materiale	Descrizione impatto	Rischi e Opportunità	Negativo/ Positivo	Effettivo/ Potenziale	Entità e rilevanza dell'impatto
Parità di trattamento e di opportunità per tutti Salute e sicurezza dei lavoratori, formazione dei lavoratori	Tema rilevante in relazione alla gestione delle risorse umane. L'azienda possiede la certificazione UNI/PdR 125:2022 che attesta il possesso di un sistema di gestione della parità di genere.	<i>Rischi: eventuali episodi di discriminazione non rilevati o non gestiti.</i> <i>Opportunità: rafforzamento della cultura inclusiva (es. strumenti di segnalazione).</i>	POSITIVO	EFFETTIVO	3,5
Diritti delle comunità Comunità e soddisfazione dei clienti	I cantieri possono incidere significativamente sulla qualità della vita delle comunità vicine. SOSETEG favorisce il coinvolgimento delle comunità tramite questionari di soddisfazione, comunicazione diretta e sedi regionali. Promuove donazioni, percorsi formativi per i giovani e partecipa a iniziative e progetti sociali e ambientali.	<i>Opportunità: investire in progetti che rafforzano gli impatti positivi sulla comunità.</i>	POSITIVO	POTENZIALE	4
Cultura d'impresa Condotta d'impresa e anticorruzione	Valori, comportamenti e pratiche interne che influenzano etica, sicurezza, qualità e conformità normativa nei cantieri e nelle sedi aziendali. SOSETEG prevede la sottoscrizione di un patto etico a tutti i collaboratori.	<i>Rischi: criticità etiche e reputazionali.</i> <i>Opportunità: rafforzamento governance.</i>	POSITIVO	EFFETTIVO	4,5

Tema Materiale	Descrizione impatto	Rischi e Opportunità	Negativo/ Positivo	Effettivo/ Potenziale	Entità e rilevanza dell'impatto
<p>Innovazione</p> <p>Gestione sostenibile dei cantieri</p>	<p>Adozione di nuovi materiali, tecnologie e processi costruttivi. L'azienda sta potenziando le proprie competenze e sta mostrando un orientamento crescente alla sostenibilità.</p>	<p><i>Rischi: obsolescenza tecnologica e perdita di competitività.</i> <i>Opportunità: miglioramento di efficienza, sostenibilità e costi, accesso a nuovi mercati.</i></p>	<p>POSITIVO</p>	<p>POTENZIALE</p>	<p>4</p>
<p>Gestione dei fornitori e della catena del valore</p> <p>Condotta d'impresa e anticorruzione</p>	<p>L'azienda ha implementato un processo strutturato e rigoroso per la selezione di fornitori, subappaltatori e nuovi dipendenti, affidato all'Ufficio Compliance. Ogni soggetto è tenuto a sottoscrivere un patto etico prima della firma di qualsiasi documento contrattuale, a conferma dell'impegno condiviso verso principi di legalità e trasparenza. La valutazione preliminare dei rischi si basa sull'analisi dei database Cerved, seguita da una due diligence documentale e dalla compilazione di un questionario. Il monitoraggio prosegue anche dopo l'approvazione, grazie a un sistema di alert continuo. A livello operativo, è prevista la verifica sistematica di DURC e patente a punti per gli appaltatori, in linea con la normativa vigente.</p>	<p><i>Rischi: filiera non affidabile, poco performante, ritardi, problemi di qualità e interruzioni operative, impatti reputazionali dovuti a subappaltatori non responsabili.</i></p>	<p>POSITIVO</p>	<p>POTENZIALE</p>	<p>4,5</p>

Tema Materiale	Descrizione impatto	Rischi e Opportunità	Negativo/ Positivo	Effettivo/ Potenziale	Entità e rilevanza dell'impatto
<p>Corruzione attiva e passiva</p> <p>Condotta d'impresa e anticorruzione</p>	<p>L'azienda dispone di strumenti di prevenzione come il Modello 231, il Codice Etico e il Portale di Whistleblowing. È inoltre iscritta alla White List della Prefettura di Milano e al Rating di Legalità e possiede la certificazione ISO 37001:2016 per la prevenzione della corruzione.</p>	<p><i>Rischi: legali, economici e reputazionali.</i></p>	<p>POSITIVO</p>	<p>EFFETTIVO</p>	<p>4,5</p>

03 Piano di Decarbonizzazione



Un Passo Avanti Concreto

Impianto Fotovoltaico da 50 kW

SOSETEG S.p.A. ha già intrapreso nel 2024 il percorso verso la transizione energetica con l'installazione di un impianto fotovoltaico da 50 kW. Il presente **Piano di Decarbonizzazione 2026 - 2030** definisce la strategia per raggiungere l'obiettivo di riduzione di impatto ambientale dell'Azienda nei prossimi cinque anni.



50 kW

Potenza Installata



67.500

kWh/anno Autoprodotti



31 t/anno

CO₂ Evitata



€ 16.875

Risparmio annuo

L'Impronta Carbonica

Gli Ambiti GHG (Scope 1, 2, 3)

Per definire una **strategia di decarbonizzazione efficace**, è fondamentale **mappare le emissioni** secondo gli standard internazionali (GHG Protocol). All'interno del documento, al Capitolo "Emissioni" pag.27 viene riportata l'impronta carbonica aziendale relativa all'anno 2025.



AMBITO 1

Emissioni Dirette

Fonti controllate:

Carburanti consumati dai veicoli della flotta aziendale di proprietà

Perdite di gas refrigeranti dagli impianti di climatizzazione



AMBITO 2

Indirette da Energia

Energia acquistata:

Elettricità prelevata dalla rete nazionale per usi aziendali

Energia termica o vapore acquistati da terzi

Nota: L'impianto FV riduce drasticamente queste emissioni



AMBITO 3

Altre Indirette

Catena del valore:

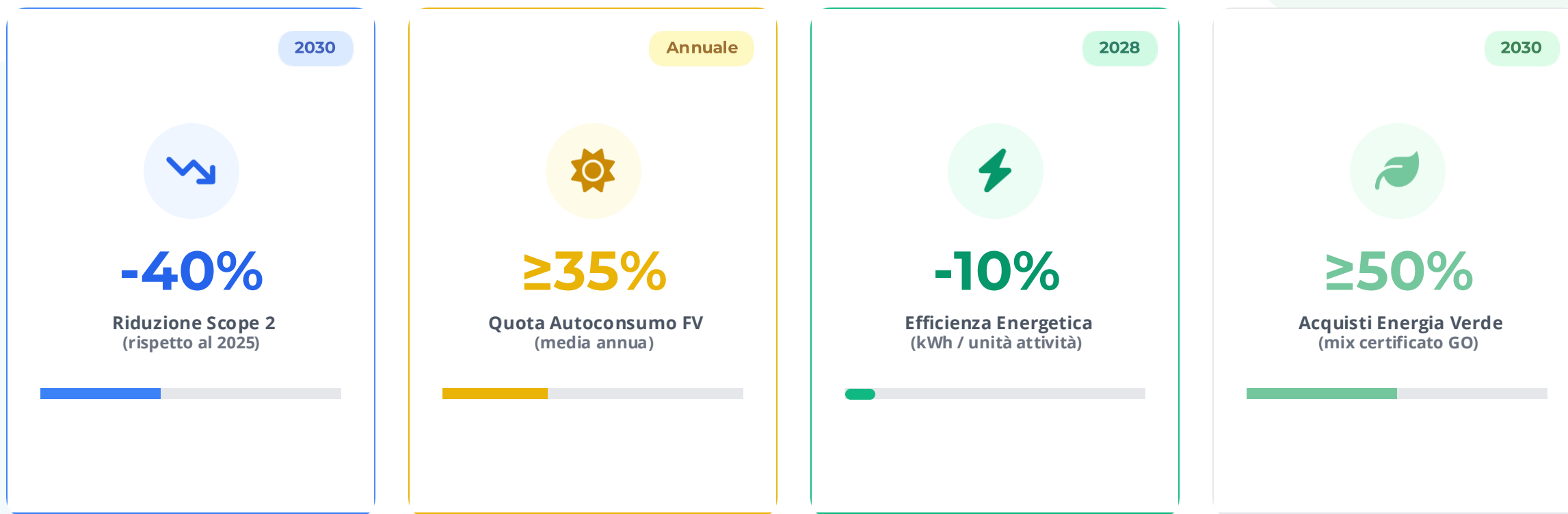
Acquisto di beni e servizi (fornitori)

Gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti

Obiettivi del Piano

Target Strategici 2026-2030

Il piano di decarbonizzazione fissa **quattro target misurabili** per guidare SOSETEG verso la sostenibilità. Questi obiettivi rappresentano l'impegno concreto dell'azienda per il periodo 2026-2030.



● Riduzione Emissioni ● Indipendenza Energetica ● Ottimizzazione Consumi ● Sostenibilità Fornitura

Baseline Energetica

Dati Reali: Consumi vs Autoproduzione

70.450

kWh Totali

Consumi Energetici Totali

€ 21.082

Spesa Elettrica 2024

67.500

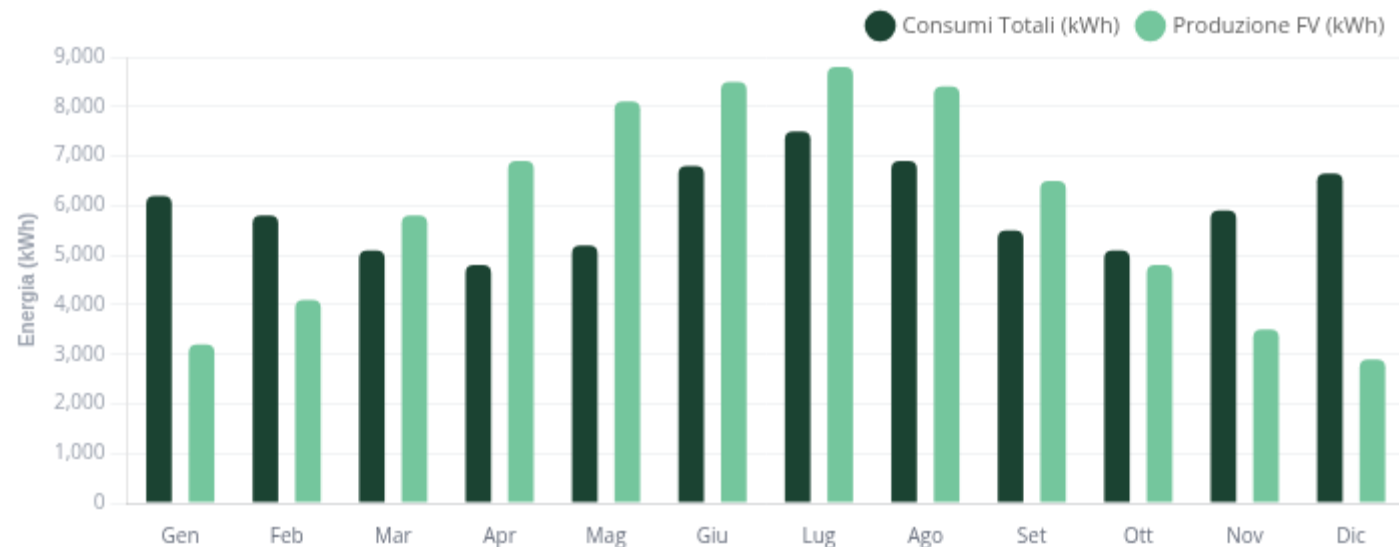
kWh Prodotti

Produzione Fotovoltaica (FV)

~96%

Copertura Fabbisogno

Profilo Mensile: Produzione vs Consumo (Simulazione)



Impianto FV

L'impianto FV da 50 kW, attualmente in funzione, copre buona parte del fabbisogno elettrico annuo.

L'impianto costituisce la spina dorsale della strategia energetica di SOSETEG, garantendo indipendenza energetica nelle ore diurne e abbattendo significativamente le emissioni Scope 2.








Tuttavia, il disallineamento temporale tra produzione (diurna) e consumi (serali/invernali) richiede gestione intelligente (Load Shifting) o accumulo.

● **Obiettivo: Massimizzare Autoconsumo**

Analisi Strategica

Posizionamento e Priorità degli Interventi

Valutazione qualitativa delle aree di intervento basata sul potenziale impatto in termini di riduzione emissioni, costi e priorità strategica.

Area di Intervento	Potenziale Riduz. Emissioni	Potenziale Riduz. Costi	Priorità Strategica
 Monitoraggio Energetico	MEDIO	ALTO	● ALTA
 Ottimizzazione Carichi (Load Shift)	MEDIO	MEDIO	● ALTA
 Energia Verde Certificata (GO)	ALTO	BASSO	● ALTA
 Espansione FV (+30-50kW)	ALTO	ALTO	● MEDIA
 Accumulo (BESS)	ALTO	MEDIO	● MEDIA
 Ottimizzazione: tecnologie IoT	BASSO	MEDIO	● MEDIA
 Elettrificazione Flotta	ALTO	MEDIO	● BASSA (2030)

● Alta Priorità: Azioni immediate (2026) ● Media Priorità: Breve termine (2027-28) ● Bassa Priorità: Lungo termine (2029-30)

Roadmap Strategica

2026 → Net Zero: Percorso Temporale

1

2026

Ottimizzazione Immediata

Focus su efficienza operativa e monitoraggio

- Sistema di monitoraggio energetico
- Load shifting (Ottimizzazione)
- Garanzie d'Origine (GO)
- Formazione dipendenti

2

2027 / 2028

Espansione e Indipendenza

Investimenti strutturali per l'autonomia

- Espansione FV (+30-50 kW)
- Sistemi di accumulo (BESS)
- Ottimizzazione: Tecnologie IoT

3

2029 / 2030


Net Zero Ready

Decarbonizzazione profonda e Scope 3


- Elettificazione flotta
- Comunità Energetica (CER)

TARGET FINALI 2030

 **-40%**
Scope 2

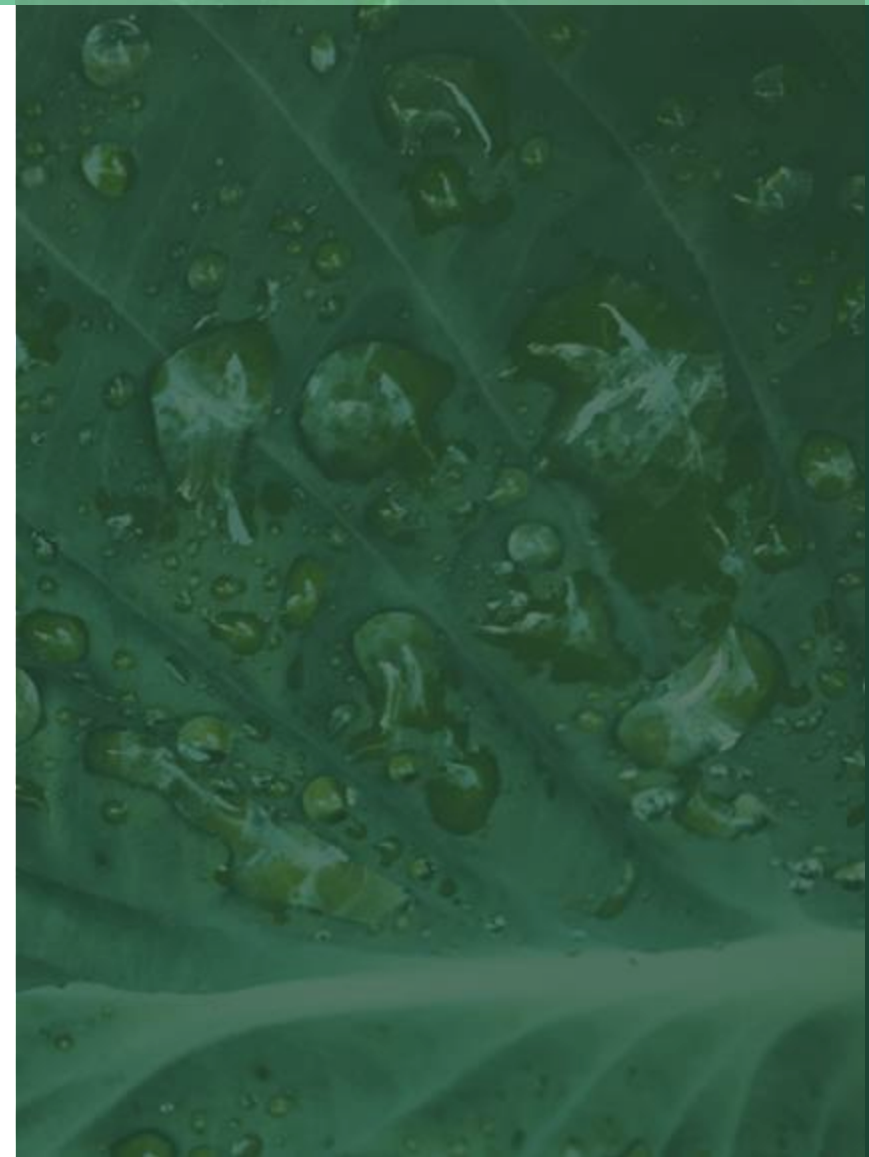
 **≥35%**
Autoconsumo

 **≥50%**
Energia Verde

 **-10%**
Efficienza

04

Impatti Ambientali



Nel suo secondo anno di monitoraggio ambientale, SOSETEG ha consolidato il percorso avviato nel 2024 sulla sede di **Reggio Calabria**, ampliando l'analisi anche agli uffici di **Roma e Milano**.

L'estensione del perimetro ha permesso di offrire una **fotografia più completa dell'impronta ambientale** dell'azienda, pur evidenziando alcune lacune informative: se i consumi elettrici sono stati rilevati per tutte le sedi, i dati relativi al gas non risultano disponibili per Roma e Milano, mentre la sede di Reggio Calabria non utilizza questo combustibile.

La rendicontazione ha inoltre incluso i **rifiuti** prodotti sia **nei cantieri** sia **presso la sede di Reggio Calabria**, mentre non è stato possibile registrare i consumi idrici per assenza di dati. A integrare il quadro complessivo sono stati valutati anche gli impatti generati dai servizi acquistati e dai materiali approvvigionati, elementi fondamentali per la misurazione delle emissioni indirette lungo la catena del valore (Scope 3).

Un passaggio decisivo è stato l'avvio di una **procedura standardizzata per la raccolta dei dati ambientali**, che ha consentito di analizzare in modo uniforme i **risultati del 2025**.

Per migliorare ulteriormente la qualità del monitoraggio, da agosto 2025 è stato installato un sistema di rilevazione continua dei consumi. Questo strumento consente oggi a SOSETEG di disporre di una visione puntuale e aggiornata dei propri impatti ambientali, agevolando l'identificazione di sprechi e la definizione di **interventi mirati a incrementare l'efficienza energetica** delle sedi e delle attività operative.

Nel 2025 SOSETEG ha proseguito il percorso di monitoraggio dei propri impatti ambientali, registrando consumi energetici complessivi pari a **440,52 MWh**. L'analisi della composizione del mix energetico mette in evidenza una forte dipendenza dai combustibili fossili, che rappresentano il **62%** dei consumi totali. A questi si aggiunge un **20%** di energia elettrica proveniente da fonte non rinnovabile, mentre il restante **18%** è costituito da energia elettrica da fonte rinnovabile, interamente autoprodotta grazie all'impianto fotovoltaico installato dall'azienda.

Non sono disponibili dati relativi a eventuali consumi di gas, mentre la quota di energia riconducibile a fonte nucleare risulta pari allo **0%**.

Consumo energetico per Fonte (%)

- Combustibili fossili
- Gas naturale
- Energia elettrica da fonte non rinnovabile
- Energia da fonti nucleari
- Energia elettrica da Fonte rinnovabile

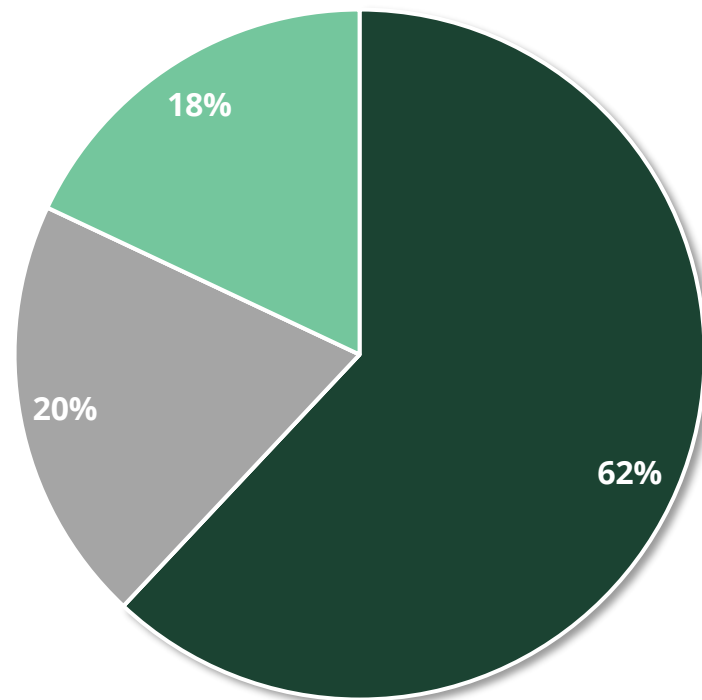


Tabella consumi energetici

Fonte	MWh
Combustibili fossili	273,83
Gas naturale	nd
Energia elettrica da fonte non rinnovabile	85,96
Energia da fonti nucleari	0
Energia elettrica da fonte rinnovabile	80,73

● Il valore di consumi di gas naturale non è stato inserito, in quanto non risultano disponibili dati per le sedi di Milano e Roma, mentre la sede di Reggio Calabria non utilizza gas.

● Per l'energia da fonte rinnovabile i dati relativi ai mesi di Gennaio, Febbraio e Marzo sono stati stimati sulla base dei valori registrati negli stessi mesi del 2026.

Nel 2025 SOSETEG ha calcolato la propria **carbon footprint** ampliando il perimetro di rendicontazione, considerando oltre alla sede di Reggio Calabria, i consumi delle sedi di Milano e Roma.

Il totale delle emissioni è risultato pari a **214,22 tonnellate di CO₂ equivalente (location-based)**, di cui il 46% derivante da beni e servizi, il 40% dalla flotta, il 13% dall'elettricità e l'1% dai rifiuti.

La misurazione dell'impronta carbonica ha permesso di individuare le principali aree di impatto e *hotspot* emissivi, fornendo le basi per definire strategie di riduzione attraverso risparmio energetico, efficientamento dei processi e incremento dell'utilizzo di energie rinnovabili. Questo approccio consente all'azienda di pianificare interventi mirati per mitigare l'impatto ambientale e migliorare la sostenibilità operativa.

Dati aggiornati al 31/12/2025

Ambito (Scope)	Fonte Principale	Stato Emissioni	Note & Avanzamento
Scope 1 Emissioni Dirette	Carburante flotta aziendale	68,04 tCO₂/anno	<i>Dati raccolti dalle fatture di acquisto carburante (litri).</i>
Scope 2 Indirette da Energia	Elettricità prelevata dalla rete (al netto dell'autoconsumo FV)	18,71 tCO₂/anno	<i>Dati ricavati dalle bollette dei fornitori energetici.</i>
Scope 3 Altre Indirette	Rifiuti, Flotta, Beni e Servizi	127,47 tCO₂/anno	<i>Dati della flotta raccolti dalle fatture di acquisto carburante, dei rifiuti rilevati dai Formulari di Identificazione dei Rifiuti (FIR), e di beni e servizi estratti dalle fatture di acquisto.</i>

Impatti Ambientali

Emissioni

Nel 2025 l'intensità carbonica di SOSETEG, calcolata come rapporto tra le emissioni complessive Scope 1 e Scope 2 (location-based) e il fatturato annuale, risulta pari a **5,48 ton di CO₂eq per milione di euro di fatturato** (5,48 g CO₂eq per euro di fatturato).

Questo indicatore permette di valutare l'efficienza emissiva dell'azienda rispetto alle proprie performance economiche e costituisce un parametro di monitoraggio fondamentale per misurare l'evoluzione della decarbonizzazione negli anni futuri.

Attività	Scope	Emissioni (tCO ₂ e)
Flotta	Scope 1	68,04 tCO ₂ /anno
Elettricità	Scope 3 categoria 3	9,55 tCO ₂ /anno
Rifiuti	Scope 3 categoria 5	2,18 tCO ₂ /anno

Attività	Scope	Location-based (tCO ₂ e)	Market-based (tCO ₂ e)
Energia elettrica	Scope 2	18,71 tCO ₂ /anno	37,93 tCO ₂ /anno

Impatti Ambientali

Rifiuti e inquinamento

L'attività aziendale comporta un consumo significativo di materie prime e, conseguentemente, una produzione rilevante di rifiuti da costruzione e demolizione. In tale contesto, SOSETEG adotta un approccio orientato alla prevenzione e al recupero, privilegiando l'utilizzo di materiali conformi ai **Criteri Ambientali Minimi (CAM)**, pari al 100% nei cantieri pubblici e al 50% in quelli privati, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale lungo il ciclo di vita delle opere.

La gestione dei rifiuti di cantiere è organizzata attraverso **aree dedicate alla raccolta differenziata e lo smaltimento** tramite **impianto di recupero autorizzato**, che consente il riutilizzo di residui da demolizione e la produzione di calcestruzzo riciclato. Sono inoltre in corso iniziative volte ad aumentare l'impiego di materiali riciclati. Le terre e rocce da scavo non contaminate, ad esempio, vengono, quando possibile, riutilizzate direttamente in cantiere, riducendo il ricorso a smaltimento esterno.

SOSETEG redige inoltre rapporti periodici sulla produzione e gestione dei rifiuti, garantendo tracciabilità, corretta classificazione e smaltimento conforme alla normativa vigente, in un'ottica di maggiore circolarità e presidio del rischio ambientale.

Nel 2025, SOSETEG ha prodotto complessivamente 376,46 tonnellate di rifiuti, interamente avviati a operazioni di recupero. Il dato evidenzia un elevato livello di valorizzazione dei materiali e risulta coerente con l'approccio aziendale orientato alla minimizzazione dei conferimenti in discarica e alla promozione di logiche di economia circolare.

Categoria	Tonnellate
Pericolosi	376,14
Non pericolosi	0,32

Categoria	Tonnellate
Destinati alle operazione di recupero	376,46
Destinati alle operazione di smaltimento	0

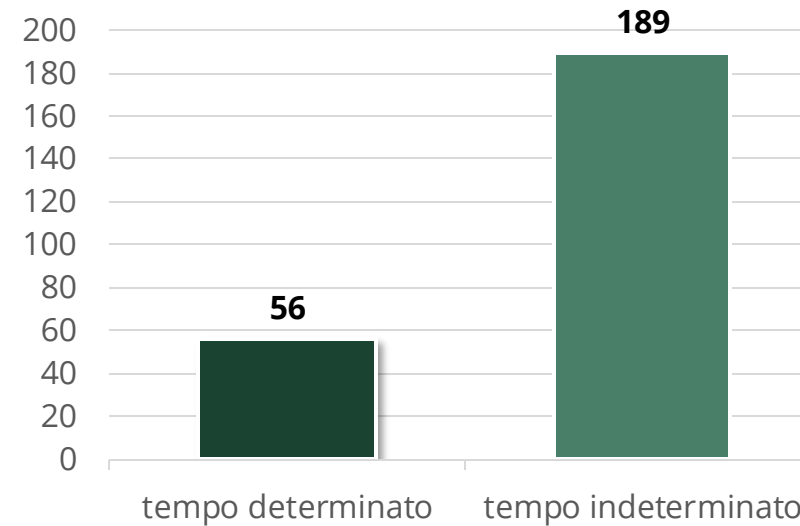
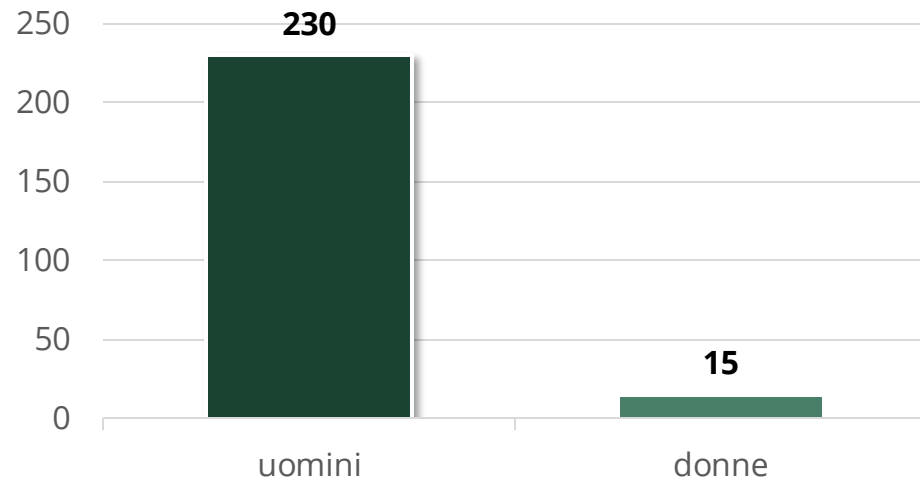
05

Impatti Sociali



In SOSETEG le **persone** costituiscono un **elemento centrale per la solidità e lo sviluppo dell'impresa**. L'azienda considera il capitale umano una leva strategica per il raggiungimento degli obiettivi e si impegna a garantire un contesto lavorativo stabile, collaborativo e inclusivo, nel quale ogni collaboratore possa contribuire in modo concreto. La grande maggioranza dei dipendenti è **assunta con contratto a tempo indeterminato**, mentre circa il 23% è impiegata con contratti a termine. Questo dato evidenzia un elevato livello di stabilità occupazionale e riflette la scelta dell'azienda di investire nel lungo periodo sulle proprie risorse, costruendo relazioni professionali basate su continuità e fiducia reciproca.

Al 31 dicembre 2025, l'organico di SOSETEG conta **245 dipendenti**. La forza lavoro è composta da personale amministrativo, operai e addetti ai cantieri. Nel personale aziendale si registra una marcata prevalenza maschile, con le donne che rappresentano circa il 6% dell'organico complessivo (230 uomini e 15 donne).



Nel corso del 2025 SOSETEG ha registrato **43 nuove assunzioni**, di cui 5 a tempo indeterminato e 38 a tempo determinato, e 40 cessazioni dovute a dimissioni, scadenza naturale dei contratti e, in misura minore, a licenziamenti. Il **tasso di turnover** risultante pari al **21,16%** appare significativo, ma va interpretato alla luce delle caratteristiche del settore in cui l'azienda opera: un ambito fortemente tecnico e operativo, con attività a elevata intensità manuale e cicli di lavoro spesso legati alla stagionalità dei progetti. Questi fattori comportano una fisiologica variabilità dell'organico, comune alle imprese che svolgono cantieristica e servizi sul territorio.

Nonostante ciò, SOSETEG si impegna a **rafforzare la stabilità occupazionale** e a **consolidare la continuità interna**, valorizzando la permanenza pluriennale di numerosi collaboratori, elemento strategico per la trasmissione del know-how e per il mantenimento della cultura organizzativa. In questa prospettiva, l'azienda sta lavorando per **favorire percorsi più duraturi, migliorare la pianificazione** dei fabbisogni di personale e **potenziare le leve di retention**, con l'obiettivo di ridurre progressivamente la volatilità del turnover e sostenere una crescita stabile e qualificata della forza lavoro.

L'azienda integra, inoltre, il proprio organico con un numero limitato di lavoratori temporanei forniti da altre imprese (3 somministrati nel 2025), utilizzati per far fronte a esigenze operative straordinarie o temporanee, senza incidere significativamente sulla struttura stabile del personale.

Assunzioni e cessazioni

	donne <30	donne 30-50	donne >50	uomini <30	uomini 30-50	uomini >50	Totali
Assunzioni Tempo indeterminato	1	1	0	1	1	1	5
Assunzioni Tempo determinato	0	0	0	6	14	18	38
Assunzioni altro	0	0	0	0	0	0	0
Totale per età e genere	1	1	0	7	15	19	43
Cessazioni Termine	0	1	0	2	5	6	14
Cessazioni Licenziamento	0	0	0	1	4	3	8
Cessazioni dimissioni		1	0	0	10	7	18
Cessazioni decesso + pensionamento	0	0	0	0	0	0	0
Totale per età e genere	0	2	0	3	19	16	40

Numero di lavoratori temporanei forniti da altre imprese che si occupano della gestione del personale

	Totale
Somministrati	3
Lavoratori a chiamata	0
Lavoratori stagionali	0
Totale	3

All'interno di SOSETEG il management è composto da due figure, equamente distribuite tra una donna e un uomo (50%-50%). Questo equilibrio, a fronte di una presenza maschile prevalente nell'organico complessivo, evidenzia una **rappresentanza femminile rilevante nei ruoli decisionali** e riflette l'orientamento dell'azienda a favorire pari opportunità di accesso alla leadership, promuovendo un modello organizzativo più inclusivo ed equilibrato.

SOSETEG **promuove la parità di genere** e il superamento di ogni disparità retributiva attraverso un sistema organizzativo strutturato. Nel 2024 ha ottenuto la certificazione UNI/PdR 125:2022, che attesta l'adozione di policy e strumenti di monitoraggio lungo le fasi del percorso professionale. Nel 2025 l'azienda ha mantenuto la certificazione concentrandosi sull'analisi dei dati per il Report ESG, con la prospettiva futura di rafforzare l'impegno tramite azioni più mirate su formazione, inclusione e monitoraggio del benessere organizzativo.

Ruolo	M	F	n. Figure manageriali	%M	%F
Manager	1	1	2	50%	50%

La sicurezza sul lavoro rappresenta una priorità operativa per SOSETEG S.p.A. e costituisce un presidio centrale nella gestione della sede e dei cantieri. L'azienda opera **in conformità al decreto Legislativo 81/2008**, adottando procedure strutturate di prevenzione e controllo dei rischi, formazione obbligatoria e aggiornamenti periodici per tutto il personale.

Nel corso del 2025 sono stati realizzati numerosi **interventi formativi specifici** su antincendio, utilizzo di attrezzature e mezzi, ponteggi, segnaletica stradale e ruoli della sicurezza, con l'obiettivo di **garantire condizioni di lavoro sicure in ogni fase operativa**.

La sicurezza è considerata non solo un obbligo normativo, ma un elemento essenziale per tutelare le persone e assicurare continuità ed efficienza alle attività aziendali.

Nel 2025 l'azienda ha registrato un **Indice di Frequenza degli infortuni** pari a **5,97** infortuni per milione di ore lavorate, calcolato sulla base di 10 infortuni verificatisi su un totale di 335.193 ore.

Il dato sarà monitorato negli anni per valutarne l'andamento e supportare l'implementazione di ulteriori azioni di prevenzione, formazione e controllo operativo.

Indicatori di sicurezza

Stetistiche degli incidenti

- Incidenti totali: 10
- Ore totali lavorate: 335193

Gli indicatori di sicurezza forniscono metriche misurabili per la valutazione delle prestazioni di sicurezza sul lavoro e la pianificazione del miglioramento continuo.

Tasso di incidenti: 5,97

Numero medio di incidenti sul lavoro registrabili che ci si aspetterebbe se 100 dipendenti a tempo pieno lavorassero per un anno (200'000 ore).

Formula: (casi registrabili ÷ ore totali lavorate) × 200'000.

La formazione è una leva strategica per SOSETEG S.p.A., finalizzata a rafforzare competenze tecniche, sicurezza e capacità gestionali.

Nel 2025 l'azienda ha erogato numerosi **corsi obbligatori in materia di sicurezza** in conformità al Decreto Legislativo 81/2008, coinvolgendo operai e personale tecnico-amministrativo su tematiche quali antincendio, utilizzo di macchinari e attrezzature, ponteggi, segnaletica e ruoli di sicurezza.

Sul fronte della digitalizzazione, è stato avviato il percorso **BIM (Building Information Modeling)** con un corso base di 24 ore, orientato alla gestione informativa dei progetti e al quadro normativo UNI, ISO ed EN, con l'obiettivo di integrare progressivamente il BIM nei processi aziendali.

È stato inoltre attivato un percorso individuale per la figura di **Energy Manager** e definito un ampio piano formativo finanziato dal Fondo Nuove Competenze, che nel 2026 coinvolgerà i dipendenti, sulla base della valutazione delle loro competenze e esigenze dei reparti produttivi, su tematiche inerenti a digitalizzazione di cantiere, project management e benessere organizzativo, con rilascio di attestati finali.

L'analisi delle ore medie di formazione del 2025 evidenzia che i dipendenti uomini hanno ricevuto in media 15,55 ore all'anno, mentre le donne hanno ricevuto 1,6 ore, per una media complessiva di circa 14,70 ore per dipendente.

SOSETEG valorizza inoltre i giovani talenti attraverso stage e tirocini, attivando percorsi con tutor dedicati e collaborazioni universitarie per favorire l'inserimento dei migliori candidati.

Tabella formazione

Genere	Ore medie di formazione/anno
Uomini	15,55
Donne	1,6
Totale	14,70

I dati relativi alle ore medie di formazione fanno riferimento alle attività formative obbligatorie erogate nel corso dell'anno, sono pertanto escluse dal perimetro eventuali iniziative di formazione volontaria o non strutturata.

Perimetro

Il presente documento costituisce il secondo Report di Sostenibilità di SOSETEG S.p.A. e descrive le principali iniziative compiute in campo economico, sociale e ambientale, con l'obiettivo di fornire indicazioni in merito alle attività svolte, all'impatto generato e ai risultati conseguiti dall'azienda, relativamente all'anno solare 2025, con decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025.

Per il presente Report di Sostenibilità, SOSETEG S.p.A. ha definito un perimetro di rendicontazione differenziato in funzione della disponibilità e della maturità dei sistemi di monitoraggio interni. In particolare, per i dati ambientali il perimetro include i consumi di energia elettrica di tutte le sedi operative e della sede legale (Milano, Roma e Reggio Calabria); per il gas naturale non è stato possibile determinare un valore complessivo, in quanto la sede di Reggio Calabria non ne fa utilizzo e i dati relativi alle sedi di Milano e Roma non sono attualmente disponibili. Sono stati inoltre rendicontati i rifiuti prodotti nei cantieri e presso la sede di Reggio Calabria. I consumi idrici non rientrano nel perimetro del presente esercizio per indisponibilità dei dati, ma l'azienda si impegna a strutturare un sistema di monitoraggio per le future analisi. Completano il perimetro gli impatti legati all'acquisto di beni e servizi, con specifico riferimento ai materiali destinati ai cantieri e alle attività della sede.

Per quanto riguarda gli indicatori sociali e di governance, il perimetro di analisi comprende la totalità dell'azienda, includendo tutte le sedi e tutte le unità operative. Tale approccio consente di riflettere in modo accurato la struttura organizzativa complessiva, le politiche di gestione del personale, la cultura aziendale e il sistema di governo societario. Nel corso dei prossimi anni SOSETEG prevede di ampliare progressivamente il perimetro ambientale in parallelo al potenziamento dei sistemi di monitoraggio e alla progressiva omogeneizzazione dei processi di raccolta dati.

Standard

Il presente Report è stato redatto su base volontaria in conformità ai Voluntary Sustainability Reporting Standards for SMEs (VSMEs), elaborati e pubblicati dall'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) nel corso del 2024.

Nota Metodologica

Tali Standard rappresentano una delle principali novità normative europee in materia di rendicontazione di sostenibilità per le piccole e medie imprese non quotate, offrendo un quadro di riferimento chiaro, proporzionato e adattabile alle specificità di questa tipologia di imprese. L'obiettivo dei VSMEs è quello di facilitare l'integrazione della sostenibilità all'interno della gestione aziendale, fornendo linee guida strutturate per la divulgazione delle informazioni ambientali, sociali e di governance (ESG), in coerenza con i principi del Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Sebbene non obbligatori, i VSMEs stanno rapidamente affermandosi come best practice per tutte quelle realtà imprenditoriali che intendono comunicare in maniera trasparente e credibile il proprio impegno verso la sostenibilità.

Tuttavia, in assenza di opportuni indicatori non previsti dai VSMEs, è stato utilizzato l'indicatore GRI 401-1 "Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti" nella parte riguardate assunzioni e cessazioni.

Attraverso l'adozione di questi standard, l'azienda intende assicurare un elevato livello di qualità, confrontabilità e attendibilità delle informazioni non finanziarie riportate, contribuendo alla creazione di valore nel lungo periodo per tutti gli stakeholder coinvolti.

Metodologia per il calcolo della Carbon Footprint

La metodologia si basa sulle linee guida del GHG Protocol e utilizza esclusivamente fattori di emissione ufficiali provenienti da database riconosciuti a livello internazionale (DEFRA, ISPRA, AIB, Eurostat EEIO, IPCC AR6).

Scope 1 - Emissioni dirette

Sono considerate tutte le emissioni derivanti da combustione diretta e perdite di gas in azienda.

Approccio generale

La quantità di combustibile/fluido (in m³, kWh, litri, kg) viene moltiplicata per il relativo fattore di emissione.

Nota Metodologica

Fonti principali

- Combustibili: fattori di emissione da DEFRA – fogli “Fuel”, “Bioenergy”
- Flotta aziendale:
 - fuel-based: DEFRA per benzina, diesel, GPL, HVO
 - distance-based: DEFRA per cluster veicolo + carburante
- Gas refrigeranti: GWP IPCC AR6 moltiplicato per quantità rilasciata

Scope 2 – Emissioni indirette da energia acquistata

Metodi di calcolo

- Location-based:
energia acquistata × fattore emissione ISPRA (Italia) o DEFRA (UK)
- Market-based:
energia acquistata × AIB – residual mix del Paese

Se presenti Garanzie d’Origine, i kWh certificati vengono sottratti dal totale.

Teleriscaldamento

Quantità consumata × fattore emissione DEFRA – “Onsite heat and steam”

Scope 3 – Altre emissioni indirette

Categorie 1 e 2 – Beni e servizi acquistati + beni strumentali

Metodo Spend-based:

1. assegnazione della spesa a una categoria NACE
2. spesa × fattori di emissione Eurostat EEIO

Include anche le emissioni da acqua prelevata (DEFRA – “Water supply”).

Nota Metodologica

Categoria 3 – Attività legate a combustibili ed energia

- Per combustibili:
 - quantità × fattori WTT DEFRA (“WTT fuels”, “WTT-Bioenergy”)
- Per energia:
 - energia acquistata × fattori WTT Overseas electricity generation (DEFRA)
 - perdite di rete (DEFRA – “Transmission and distribution”)
- Per teleriscaldamento:
 - quantità × fattori WTT DEFRA + perdite rete

Categoria 5 – Rifiuti

Metodo waste-type specific:

1. quantità × fattore emissione DEFRA “Waste disposal”
2. modalità di smaltimento associata a cluster (open loop, closed loop, combustione, compostaggio, discarica)

Include anche lo scarico d’acqua:

(acqua prelevata – acqua consumata) × fattore DEFRA “Water treatment”

SOSETEG – Report ESG 2025

Harley&Dickinson ESG S.r.l.

Piano di decarbonizzazione e grafica a cura di: Arch. Michele Zembek